

Antonello Soriga, Filippo De Matteis e Peppe Millanta vincitori della VI Edizione del Premiosansalvo

Nella cerimonia conclusiva della VI Edizione del "Premio letterario Raffaele Artese - Città di San Salvo", tenutasi il 23 agosto 2018, sono stati proclamati i tre autori risultati vincitori. Primo classificato Antonello SORIGA, con il romanzo "Nel pozzo", Antonio Tombolini Editore; secondo classificato Filippo De Matteis, "Cuori di seppia", Elliot Editrice; terzo classificato Peppe Millanta, Vinpeel degli orizzonti, Neo Edizioni. Ad Antonello SORIGA è andato anche il premio della Giuria popolare.

Hanno premiato gli scrittori le autorità comunali (Sindaco e Vicesindaco) di San Salvo, (il Presidente di zona e il Presidente del Lions Club San Salvo), la direttrice responsabile della Elliot Edizioni, Loretta Santini, i componenti il Direttivo Francesca Torricella e Silvana Marcucci, e Marisa Fabrizio, della Giuria popolare. L'arrivederci è alla VII Edizione del Premio, quella del 2019.

Il Direttivo del Premio

Le motivazioni della Giuria tecnica

Nel pozzo di Antonello Soriga

Trama possente, di incredibile forza narrativa, profumata di arancia e bergamotto fra le mura terribili di un carcere, in una terra aspra e desolata che riesce a far germogliare amori e ricordi.

Una luce intensa si fa strada nel buio di un pozzo profondo, che è quello dell'anima, straziata da anni di cattiverie umane, di sadismi e di perversioni.

Gli orrori della vita si mescolano sapientemente alla dolcezza dei sentimenti, gli errori genetici sono la catena che riunisce padre e figlio, in un'esultanza che trasforma difetto e sofferenza in legame e vicinanza. E, alla fine, dopo una lunga e faticosa espiazione, c'è l'incanto inatteso della vita che restituisce grandezza all'umano, unendo tre generazioni di uomini in un abbraccio sicuro e sereno.

Cuori di seppia di Filippo De Matteis

"Cuori di seppia" di Filippo De Matteis è un'opera dove poesia e prosa si amalgamano per creare una storia ricca di pathos e colpi di scena. Il romanzo affronta tematiche difficili e spinose, mantenendo comunque un ritmo incalzante attraverso l'utilizzo di un linguaggio chiaro e lineare che spinge a leggere avidamente un libro che parte dal noir psicologico per reinventarlo in una chiave originale e mai banale.

Vinpeel degli orizzonti di Peppe Millanta

Peppe Millanta, con "Vinpeel degli orizzonti" ha prodotto un'opera originale. Le immagini del libro sono intense così come i sentimenti a cui rimandano. La scrittura semplice e fluida coinvolge il lettore e lo induce a riflettere.

Per un bambino è difficile rinunciare alla felicità; così mentre gli adulti si adagiano dimenticando ciò che è stato, Vinpeel lotta per vivere.

Ma come si può tornare a sognare? Ascoltando gli altri, perché ognuno di noi ha una storia chiusa in un angolo del proprio cuore che solo in pochi riescono a leggere. Ognuno di noi infatti è indispensabile all'altro per guardarsi dentro.



ph Antonino Vicoli